



Notaio Benedetto Giusti
via Cavallerizza n.60 - Napoli
tel.081.418288 - fax 081.401880

N. 8215 del repertorio N. 3767 della raccolta

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

26/6/2012

Il ventisei giugno duemiladodici

In Napoli alla via San Pasquale 29 alle ore 18.15.

Innanzi a me Benedetto Giusti, notaio in Napoli, con studio alla via Cavallerizza 60, iscritto al Collegio notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola.

Si è costituita la signora:

Anna Maria Pepe, nata a Napoli il 12 luglio 1930 in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione de

"LA SCINTILLA

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE ONLUS"

in appresso per brevità anche solo "Associazione" - con sede in Napoli alla via Tribunali 253, Codice Fiscale 94075540636, domiciliata per la carica presso la detta sede.

Dell'identità personale della costituita io notaio sono certo.

La stessa mi richiede di verbalizzare le deliberazioni dell'assemblea straordinaria della predetta associazione.

Assume la Presidenza dell'assemblea la costituita, nella predetta qualità, la quale, premesso che l'assemblea è stata convocata nelle forme previste;

constatato che sono oggi intervenuti in proprio e per delega, oltre essa costituita, numero ventuno associati sui ventotto associati aventi diritto di intervento e di voto che, per il consiglio di amministrazione, sono presenti, oltre essa costituita, il segretario Claudia NOVIELLO, il tesoriere Roberto FERRARA, il Vice Presidente Vito GAGLIARDO ed il consigliere Olga RESI SQUADRILLI che non è presente alcun componente dei Revisori dei Conti e che tutti hanno giustificato la loro assenza,

dichiara

validamente costituita la presente assemblea ed atta a deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione delle modifiche allo Statuto Sociale
- 2) Presentazione di nuovi soci
- 3) Breve relazione del Presidente e della Segretaria sulle attività e opportunità di accedere a nuovi progetti
- 4) Varie ed eventuali.

Il presidente espone nel dettaglio le modifiche statutarie che vengono ritenute come opportune e viene data lettura dell'intero nuovo statuto.

L'assemblea, ad unanimità, udita la relazione del presidente, delibera

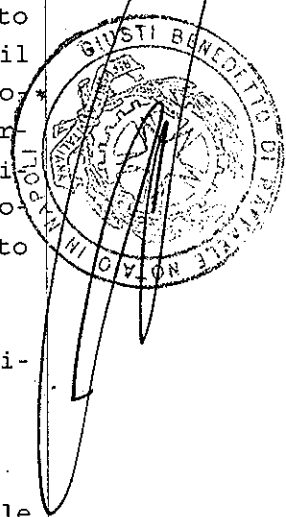
- a) di approvare tutte le modifiche allo statuto come proposte dal Presidente;
- b) di approvare il testo di statuto che al presente atto si allega sotto la lettera "A".

Registrato

a Napoli 1

l'11.7.2012

al n.14882/1T



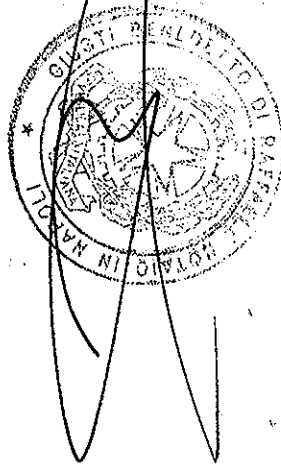
L'assemblea continua senza l'assistenza di me notaio per gli ulteriori punti all'ordine del giorno.

Questo atto gode delle agevolazioni fiscali in materia di bollo e di registro disposte per le ONLUS.

La costituita mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a penna da me notaio su due fogli per cinque facciate sin qui di cui ho dato lettura alla costituita che lo approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore 18.45.

Firmato: Anna Maria Pepe - Notaio Benedetto Giusti (segue sigillo).



STATUTO

Art. 1

L'associazione

" LA SCINTILLA

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE ONLUS "

è costituita da genitori, tutori, parenti ed amici di persone portatrici di handicap psicomotori.

L'associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'associazione è apolitica e senza scopo di lucro.

La sua durata è illimitata.

La sede è in Napoli alla via Tribunali 253.

I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono democratici.

Art. 2

L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed in particolare quelle di creare laboratori, campi estivi, case di accoglienza e, soprattutto comunità di vita per persone portatrici di handicap psicomotori.

In tali iniziative, al centro sarà sempre la persona handicappata.

Ogni persona a prescindere dalle sue capacità è unica davanti a Dio e, come tale, deve essere trattata e rispettata.

A ognuna di esse è dovuta, per aiutarla nelle sue difficoltà e per meglio inserirla nelle varie attività, una attenzione particolare unita ad un atteggiamento di rispetto e di amore, affinché la personalità di ognuno non resti soffocata e, anzi, possa svilupparsi e crescere quanto più possibile.

Queste condizioni sono il fondamento essenziale di ogni iniziativa dell'Associazione.

L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad essa direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

Art.3

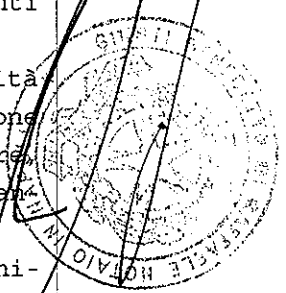
L'Associazione non esclude rapporti di collaborazione con altre associazioni, comunità o enti, fatti salvi i suoi principi e le sue finalità.

Essa si caratterizza per l'attività di volontariato prestato dagli aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di volontariato è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art.4

L'associazione si sostiene con:



- a) quote associative;
- b) contributi da privati;
- c) contributi dallo Stato, enti od istituzioni pubbliche e private;
- d) contributi di organismi internazionali;
- e) donazioni o lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

L'associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri Enti che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura. L'associazione impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa indirettamente connesse.

Art.5

Ciascun associato si impegna a:

- dare, ognuno proporzionatamente alle proprie possibilità di tempo e di impegno, aiuto e sostegno ai membri del Consiglio, quando questi lo richiedano;
- partecipare alle assemblee degli associati e eleggere il Consiglio;
- far conoscere l'Associazione e le sue iniziative;
- versare una quota fissata dal Consiglio.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Gli associati hanno tra loro eguali diritti e doveri.

Art.6

L'assemblea degli associati si riunisce almeno una volta all'anno, e ogni altra volta che se ne presenti l'effettiva necessità, su richiesta del presidente.

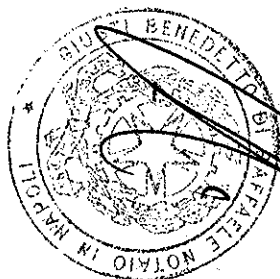
Viene convocata con comunicazione spedita almeno dieci giorni prima della riunione. Le comunicazioni potranno essere inviate all'indirizzo di posta, di fax o e-mail comunicato dall'associato.

L'assemblea è validamente costituita se è presente la metà degli associati.

L'associato che, senza darne giustificazione o delega scritta ad un altro associato, non parteciperà alle assemblee, nè prenderà parte alla vita dell'Associazione, nè verserà la sua quota annua per due anni consecutivi, sarà considerato dimissionario e verrà cancellato dagli elenchi degli associati.

Nuovi associati possono entrare a far parte dell'Associazione, facendosi presentare al Consiglio da almeno due associati. La qualità di associato non è trasmissibile neanche per via ereditaria.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o



che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non possono ripetere i contributi versati, nè hanno diritti sul patrimonio dell'associazione.

Per ogni eventuale emendamento allo statuto è necessaria, in sede di assemblea, una maggioranza del 66% dei voti, su una percentuale di almeno due terzi degli associati.

Per altre mozioni e per l'elezione del Consiglio, a meno che non vi sia espressa richiesta del Presidente o del 50% degli associati è richiesta una maggioranza del 51% dei voti su una percentuale di almeno la metà degli associati.

L'adesione all'associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Art.7

Nell'assemblea annuale, i soci eleggono un Consiglio così composto:

- un Presidente
- un Vice - Presidente
- un Segretario
- un Tesoriere
- un consigliere scelto tra i soci parenti o tutori dei ragazzi disabili.

E' facoltà dell'assemblea eleggere uno o più responsabili dei "comitati di gestione" delle varie iniziative di cui all'art.10, soggetti che potranno partecipare al Consiglio ma con funzioni puramente consultive.

L'amministrazione dell'associazione è attribuita al Consiglio che delibera in ordine agli atti a compiersi.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei suoi componenti in carica.

Il Consiglio sottopone all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali, avvia, segue e controlla le varie attività dell'Associazione e garantisce che vengano sempre osservate le condizioni di cui all'art.2.

Il Consiglio dura in carica un anno ed è rieleggibile.

I membri del Consiglio si incontreranno con opportuna frequenza e si terranno in continuo contatto tra loro.

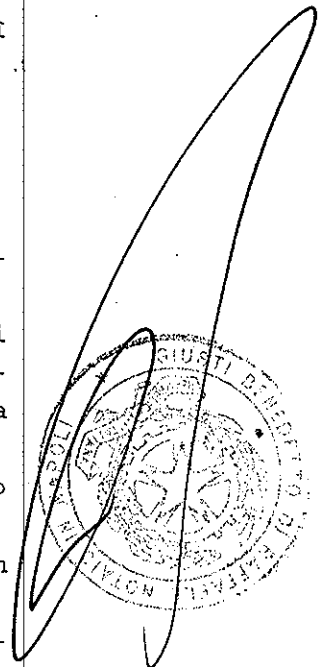
Art.8

L'assemblea ha facoltà qualora lo ritenga opportuno ovvero venga richiesto dalla legge, di nominare un collegio dei revisori dei conti, in numero di 3, ai quali spetterà il compito di controllare e vigilare sulla contabilità della gestione. Esso dura in carica 3 anni.

Art.9

Nell'ambito del Consiglio, compiti del Presidente sono:

- la convocazione dell'assemblea almeno una volta all'anno e ogni qualvolta se ne presenti l'effettiva necessità;
- la supervisione delle attività e delle iniziative prese nell'ambito dell'associazione;



- la relazione sempre nell'ambito dell'Assemblea sull'andamento delle varie iniziative e la messa ai voti di eventuali mozioni.

Compiti del Vice-Presidente sono:

- collaborare con il Presidente nelle sue mansioni.

I compiti dei responsabili sono specificati nel seguente art.11.

Compiti del Segretario sono:

- tenere la corrispondenza

- tenere i verbali delle assemblee e del consiglio

- seguire le pratiche istituite al fine di beneficiare di finanziamenti previsti;

- coadiuvare il Presidente, il Vice-presidente ed il Tesoriere nello svolgimento dei loro compiti

Compiti del Tesoriere sono:

- tenere la contabilità delle entrate e delle uscite

- predisporre i bilanci.

- amministrare i fondi per le varie iniziative.

Art. 10

La rappresentanza dell'ente è attribuita al Presidente o ai consiglieri cui il Consiglio ha affidato la delega per l'atto o per la categoria di atti.

E' consentito al Presidente rilasciare, anche a terzi, procure o mandati per specifici atti o categorie di atti, nulla escluso.

Il presidente, ovvero i consiglieri in caso di delega conferita dal Consiglio, potranno dare esecuzione ai soli atti, o alle categorie di atti, in ordine ai quali si è già assunta delibera da parte del Consiglio.

E' facoltà del Consiglio sottoporre all'assemblea specifiche questioni o affari sia in via preventiva che successiva al fine riceverne assenso o ratifica.

Il Consiglio ha l'obbligo di ricevere assenso dall'assemblea per l'acquisto o la vendita di immobili.

Art.11

Per ogni attività intrapresa all'Associazione, sia essa laboratorio, campo estivo, casa di accoglienza o comunità di vita, potrà essere designato un responsabile. Tale responsabile si terrà in diretto contatto col Consiglio che dovrà essere consultato per qualsiasi decisione e che detterà gli indirizzi da seguire.

Art.12

Tutte le cariche sociali sono elettive ed assolutamente gratuite.

Ciascun associato ha la possibilità di proporsi a cariche sociali e contribuire alla loro nomina.

Art.13

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio i bilanci consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea che deciderà a maggioranza di voto.



Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

I bilanci devono coincidere con l'anno solare.

I bilanci debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei 10 giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti i soci.

Art.14

Per lo scioglimento dell'Associazione è richiesta:

- proposta espressa per iscritto di almeno 2/3 degli associati;

- voto favorevole all'unanimità.

L'associazione devolve il proprio patrimonio, ai sensi della legge 266/1991 ad altre organizzazioni di volontariato o ONLUS operanti in identico o analogo settore.

Art.15

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Firmato: Anna Maria Pepe - Notaio Benedetto Giusti (segue sigillo).



NOTAIO BENEDETTO GIUSTI

La presente copia è conforme al suo originale.

Napoli, Via Cavallerizza, n. 60

11 LUG. 2012

